

Rieti, ucciso a fucilate uno dei due cigni delle fonti di Santa Susanna



Il cigno ucciso



**Sul posto sono intervenuti gli Agenti del
Corpo Forestale dello Stato di Rivodutri**



dalla Redazione
mercoledì 30 marzo 2011

Ucciso con una fucilata uno dei due cigni delle sorgenti di Santa Susanna a Rivodutri. Ad intervenire sul posto gli agenti del Corpo Forestale dello Stato, avvertiti da una segnalazione, che hanno trovato l'animale morto e il bossolo del fucile.

Confermata dai veterinari la versione dei fatti e l'abbattimento del cigno con pallini di piombo. Così come negli agenti, anche tra gli abitanti del luogo c'è incredulità, «possibile che si arrivi a tali gesti di crudeltà? Chi poteva avere interesse ad uccidere il cigno?». Intanto sono partite le prime indagini da parte della Forestale che stanno raccogliendo informazione e testimonianze.

«Non sarà facile risalire all'autore del gesto, - annunciano dal Comando provinciale - ma gli investigatori non stanno lasciando nulla di intentato, confidando anche nella collaborazione della popolazione e di chi potrebbe fornire elementi utili alle indagini. Al momento il bossolo rinvenuto e il pallino estratto dal collo del cigno sono stati posti sotto sequestro». Ora nelle acque resta un solo cigno, la femmina (l'esemplare ucciso è infatti il maschio della coppia).